Rendiconti Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
Memorie di Scienze Fisiche e Naturali
ISBN 987-88-548-5718-6
DOI 10.4399/978885485718622
pag. 151–158

Relazione del Segretario

Pietro Calissano

Si sono svolte, come ogni anno, due assemblee dei soci dell'Accademia presso la sede della Biblioteca accademica nella Villa Torlonia. La prima Assemblea si è tenuta il 14 aprile 2011 in concomitanza con l'apertura del 229° anno accademico ed il socio prof. Gennaro Marino, Emerito dell'Università di Napoli 'Federico II', ha svolto una prolusione sul tema Proteomica e beni culturali", in onore del socio prof. Alessandro Ballio, nella ricorrenza del 90° genetliaco. La seconda Assemblea ha avuto luogo il 10 novembre 2011.

Anche per il 2011 è stato assegnato, congiuntamente con l'Accademia Nazionale dei Lincei, il Premio "Vincenzo Caglioti", un riconoscimento a giovani studiosi di età inferiore ai 35 anni che abbiano condotto ricerche nel settore della Chimica. Il Premio è stato attribuito al dott. Alfonso Pedone dell'Università degli Studi di Modena.

Nell'ambito dei convegni ed incontri di studio organizzati nel corso dell'anno, il 4 marzo si è volto a Roma l'incontro di studi su "La formazione e la ricerca nel settore dei beni culturali e ambientali", promosso dalla Università degli Studi di Bologna, in collaborazione con l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, la Società Italiana per il Progresso delle Scienze e la Società Chimica Italiana, e con il patrocinio dell'Unione Europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, di Confcultura–Associazione degli operatori ai servizi museali, della "Sapienza" Università di Roma, e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il 29 marzo si è tenuto, sempre a Roma, il convegno "Gli scienziati italiani per l'Unità e per lo sviluppo dell'Italia", promosso dalla Società Italiana per il Progresso delle Scienze, la Domus Galileiana, l'Istituto di Studi Germanici e la Fondazione Cisalpino, in collaborazione con l'Accademia e con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

L'Accademia ha presentato il 10 maggio presso l'Università di Roma Tre il volume 'Le leggi antiebraiche del 1938: le Società scientifiche e la Scuola in Italia', edito dall'Accademia stessa nella collana Scritti e Documenti. L'incontro è stato l'occasione per proseguire ed ampliare la riflessione sugli effetti che il provvedimento del 1938 provocò nel mondo accademico e culturale italiano.

L'abituale incontro annuale presso il sacro Convento di Assisi si è svolto il 15 settembre sul tema "Rispettare l'ambiente fra infrastrutture, sviluppo sostenibile e cura dell'uomo". Il convegno si è svolto nell'ambito della collaborazione pluriennale con il Sacro Convento di Assisi imperniata sul tema dell'ambiente e della importanza della sua salvaguardia e valorizzazione per la vita dell'Uomo. Sono intervenuti Riccardo Valentini, Sergio Garribba ed Emo Agneloni oltre ai soci Luciano Caglioti ed Alessandro Minelli.

L'Accademia ha organizzato la cerimonia in memoria del Presidente Scarascia Mugnozza, "Gian Tommaso Scarascia Mugnozza: uno scienziato al servizio del Paese", il 9 novembre presso la Biblioteca del Senato 'Giovanni Spadolini' a Roma. Dopo un ricordo dell'attività scientifica di Scarascia Mugnozza da parte di Emilia Chiancone, sono intervenuti: Alessandro Ballio, Luigi Berlinguer, Gerardo Bianco, Antonio Blanco, Federico Fazzuoli, Ervedo Giordano, Giovanni Lelli, Giovanni Lo Piparo, Lamberto Maffei, Giampiero Maracchi, Massimo Miglio, Luigi Monti, Enrico Porceddu, Luigi Rossi.

Dal 14 al 17 novembre si è svolto il convegno 'Scienziati Italiani e Unità d'Italia', organizzato sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, presso la Biblioteca dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Roma. Promosso in collaborazione con il Centro Pristem-Bocconi, la Società Italiana di Storia della Scienza ed il Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica, e con la partecipazione di eminenti studiosi, il convegno ha affrontato il tema del rapporto tra scienza e istituzioni (sessione di apertura) e del contributo degli scienziati e dei tecnologi italiani allo sviluppo agricolo e industriale ed alla costruzione delle infrastrutture del Paese già all'indomani dell'Unità (sessione conclusiva). Altre sessioni sono state dedicate alla storia delle diverse discipline (Matematica e Statistica, Chimica, Fisica e Astronomia, Ambiente e territorio, Scienze della vita). L'Accademia ha altresì partecipato ad iniziative promosse da altre Istituzioni, tra le

quali si ricordano l'International Conference for the Third Centenary of the Birth of R.G. Boscovich', promosso dall'Università di Pavia, dall'8 al 10 settembre 2011 ed il 'XIV Convegno Nazionale del Gruppo di Fondamenti e Storia della Chimica' promosso dall'omonimo Gruppo a Rimini il 21 e 23 settembre. Inoltre, l'Accademia ha dato il proprio patrocinio al 106° Congresso della Società Botanica Italiana, svoltosi presso il Porto Antico di Genova dal 21 al 24 settembre 2011 e alla Giornata di studio su "Beni culturali e ambientali: interdisciplinarietà e internazionalizzazione", promossa dall'Università degli Studi di Bologna 'Alma Studiorum' il 5 ottobre 2011 a Bologna.

È proseguita l'attività di alta formazione post-universitaria nell'ambito del *Corso di Dottorato Internazionale in Agrobiodiversità*, nato su proposta dell'Accademia Nazionale delle Scienze e istituito presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nel 2004 con due curricula — l'uno a Pisa in "diversità funzionali" diretto dal prof. E. Bonari e l'altro presso l'ENEA Casaccia in "risorse genetiche delle piante agrarie e forestali" diretto dal socio prof. E. Porceddu. Ad oggi si sono diplomati, o frequentano attualmente la Scuola, studenti provenienti da: India, Etiopia, Egitto, Iran, Corea, Myanmar, Indonesia, Siria, Colombia, oltre che da Francia ed Italia.

Riguardo alle attività di diffusione della cultura scientifica nelle Scuole condotte da diversi anni, l'Accademia ha realizzato diverse iniziative di formazione e aggiornamento per gli insegnanti e gli studenti delle scuole medie superiori nell'ambito dell'Accordo di Programma "La Biodiversità: una risorsa essenziale della natura — Conoscenza e valorizzazione attraverso la Scuola".

Con la collaborazione dell'Associazione degli Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN) sono stati organizzati seminari di aggiornamento per gli insegnanti sul tema della Biodiversità nelle città di Bari (18 febbraio e 11 marzo 2011), Catania (21 febbraio e 21 marzo 2011), Palermo (18 febbraio e 4 marzo 2011), Potenza (16 febbraio e 3 marzo 2011) e Sassari (14 febbraio e 14 marzo 2011). I seminari sono stati tenuti da docenti universitari e ricercatori di istituti di ricerca afferenti al CNR, alla Stazione Zoologica, al CRA, all'ENEA e ad altri Enti di Ricerca. La trattazione dei diversi argomenti è stata corredata dalla distribuzione di materiale didattico e di approfondimento, diffuso anche tramite la rete dell'ANISN ed il suo sito web (www.anisn.it). Contestualmente all'attività seminariale, è stata svolta un'attività di va-

lutazione dell'attività stessa in collaborazione con l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR. Ai seminari è stato associato un sondaggio, realizzato mediante un questionario rivolto ad un campione delle classi di scuola secondaria coinvolte, con l'obiettivo di verificare la ricaduta sugli studenti delle attività svolte dal progetto e di stimare l'interesse dei giovani verso la tematica della biodiversità e la scienza in generale. Inoltre, tramite questionari appositamente ideati per gli insegnanti e da questi ultimi compilati, sono stati valutati gli aspetti metodologici e didattici dell'attività di formazione (livello di complessità dei temi trattati e della documentazione) ed eventuali difficoltà incontrate nel collocare le iniziative del progetto nel percorso curriculare e nell'attività di trasferimento delle conoscenze agli studenti.

L'esito di tale indagine di valutazione sarà pubblicato a cura dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR nel corso del 2012.

Nell'ambito della pluriennale collaborazione con il Comune di Roma — Municipio III, l'Accademia ha partecipato al Festival della Scienza 2011" dal 9 al 17 aprile. Ha ospitato due incontri pubblici presso la sede della Biblioteca Accademica a Villa Torlonia: *Incontro con Darwin*, il 13 aprile 2011 e *I diritti dei popoli e della Madre Terra*, il 15 aprile 2011.

Il socio prof. Giuseppe Macino ha tenuto le seguenti conferenze per gli studenti delle scuole medie inferiori:

L'ingegneria genetica e sue applicazioni spiegate ai ragazzi, l'11 aprile 2011 e *La sfida del XXI secolo: produrre energia dal sole*, il 14 aprile 2011.

Per quel che concerne i progetti pluriennali condotti dall'Accademia, è continuata l'attività di monitoraggio ambientale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano, ad opera della Commissione scientifica presieduta, fino alla sua scomparsa, dal Presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze prof. Gian Tommaso Scarascia Mugnozza, e dell'annesso "Osservatorio — Centro Multidisciplinare per l'ambiente costiero mediterraneo". L'Osservatorio ha proseguito, sotto la guida del nuovo presidente della Commissione Prof. Ervedo Giordano, il lavoro per il completamento della banca–dati dei rilevamenti ed esperimenti effettuati dal 1993-94. Grazie alla collaborazione di vari Enti di ricerca, e nella gestione dell'Accademia, l'Osservatorio ha cominciato nel 2004 a raccogliere e ordinare le informazioni relative alla

flora, alla fauna, alle falde acquifere, alla rinnovazione delle foreste, al paesaggio della macchia mediterranea e dell'interfaccia terra mare e delle biocenosi botaniche, ecc., nonché delle modificazioni connesse all'inquinamento atmosferico e marino e conseguenti ai cambiamenti climatici.

Le indagini hanno portato alla elaborazione di circa 500 studi ricchi di risultati scientifici e corredati di mappe e banche–dati integrate, svolti da illustri esponenti delle Università, del CNR, dell'ENEA, dei Ministeri dell'Ambiente e dell'Agricoltura e di altre strutture scientifiche. Gli studi sono stati raccolti in cinque volumi, ed un sesto è in preparazione. In base a questo insieme di informazioni, la Commissione consultiva scientifico-tecnica ha potuto predisporre ed approvare all'unanimità l'11 ottobre 2010, il Piano pluriennale di Gestione "della Tenuta, riserva naturale protetta". Il Piano, suddiviso in sette capitoli (introduzione e sintesi di studi e ricerche, zonizzazione ambientale, gestione forestale, gestione faunistica, piano antincendio boschivo, itinerari turistici, aspetti urbanistici), comprende una ricchissima bibliografia.

Per quel che riguarda gli studi di Storia della Scienza e di valorizzazione delle fonti, sono proseguite le attività dei Comitati ed Edizioni Nazionali istituiti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali su iniziativa anche dell'Accademia e da questa gestiti:

Il Comitato Nazionale per *La Scienza nel Mezzogiorno dall'Unità d'Italia a Oggi*, istituito in collaborazione con *l'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia*, la *Società per il Progresso delle Scienze* ed il *Centro di Ricerche Guido Dorso*, con lo scopo di svolgere una accurata indagine sulle istituzioni, sui protagonisti e sulle scuole scientifiche e politecnici meridionali dall'Unità d'Italia ai nostri giorni, ha dato vita ad una serie di convegni ed iniziative di carattere editoriale.

È stata pubblicata la raccolta delle relazioni presentate in occasione degli incontri di studio organizzati nel corso del 2008 in Sicilia e Calabria nel volume digitale "Contributi alle ricerche sulla Scienza nel Mezzogiorno dopo l'Unità d'Italia".

Dopo i convegni promossi nell'Italia meridionale dal 2008 al 2010 (Napoli, Giardini Naxos, Reggio Calabria, Potenza, Bari, Lecce, Lucera, Campobasso) Il Comitato ha organizzato nel corso del 2011 una serie di manifestazioni per la presentazione dell'opera 'La Scienza nel Mezzogiorno dopo l'Unità d'Italia' nelle Regioni del Centro–Nord: il 7 aprile a Venezia, nell'ambito della manifestazione "La Scienza degli

Italiani" promossa dall'Istituto Veneto presso Palazzo Loredan; il 15–16 aprile a Ischia, durante un convegno sul tema "La scienza e l'Unità d'Italia", organizzata dal Circolo Sadoul, coordinato da Pietro Greco; il 17 giugno a Milano, nell'ambito della manifestazione "Appunti per una storia degli intellettuali italiani nel Novecento", promossa dal Centro Pristem dell'Università Bocconi; il 12 Ottobre a Firenze, in collaborazione con il Museo Galileo e con l'Accademia dei Georgofili, presso il Museo Galileo; il 13 ottobre, a Bologna, nell'ambito delle conferenze di Storia della Scienza promosse dall'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, in collaborazione con l'Accademia di Agricoltura di Bologna e la Società Italiana di Storia della Scienza; l'11 novembre a Roma, nell'ambito del convegno 'La nascita delle Scienze Umane nell'Italia post-unitaria' promosso dall'Istituto Italiano di Studi Germanici, presso Villa Sciarra Wurst.

La manifestazione conclusiva delle attività del Comitato Nazionale si è tenuta il 2 dicembre 2011, presso l'Aula Marconi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, alla presenza del Ministro per l'Istruzione, Università e Ricerca Prof. Francesco Profumo. Hanno partecipato i Prof. Gerardo Bianco, Giovanni Paoloni e Lucio Bianco ed è stato presentato il documentario: "Dai Neutrini al Creso", a cura del Comitato Nazionale, con la regia di Riccardo De Sanctis. Il filmato propone le tematiche d'indagine del Comitato Nazionale in chiave divulgativa.

Infine, nel corso del 2011, si è proceduto alla raccolta delle relazioni presentate in occasione degli incontri di studio per la presentazione dell'opera del Comitato a Potenza, Bari, Lecce, Lucera, Campobasso. Tale corpo di studi sarà raccolto in un volume digitale e completerà la serie di "Contributi alle ricerche sulla scienza nel Mezzogiorno dopo l'Unità d'Italia".

Sono proseguite le attività dell'Edizione Nazionale delle opere edite ed inedite di R. G. Boscovich, il cui programma è portato avanti insieme all'Osservatorio Astronomico di Brera, con l'incessante impegno del prof. Edoardo Proverbio, e con la collaborazione di altri enti ed istituzioni tra cui l'Accademia Croata delle Scienze, e con la fondamentale partecipazione di numerose biblioteche ed archivi nazionali ed internazionali. Nonostante i gravi tagli al finanziamento della Edizione, nel 2011 è proseguita l'attività. In occasione del tricentenario della nascita di Ruggiero Boscovich, l'Edizione Nazionale Boscovich ha preso parte attiva alla promozione e organizzazione del

Convegno internazionale su Ruggiero Boscovich organizzato dall'Università di Pavia e del Convegno su Ruggiero Boscovich, organizzato dall'INAF–Osservatorio Astronomico di Brera.

Nell'ambito dell'attività editoriale, nel corso del 2011 è continuata l'attività di redazione per la pubblicazione delle seguenti opere a stampa: Vol. V/3 (Dadić: Opera pertinentia 3); Vol. IX/1–2 (Tucci: Geodesia); Vol. XII (Pepe/Fiocca: Idraulica); Vol. XIII/1–2 (Guzzardi/Dadić: De Solis ac Lunae Defectibus e Les Eclipses); Vol. XIV (Krizman: Opera poetica). È continuato il lavoro per i seguenti volumi della Corrispondenza: Vol. I (a cura di Manara: A un amico — Buonaccorsi); Vol. III (a cura di Proverbio: Natale Boscovich); Vol. VII/1 (a cura di Olostro Cirella/Mauro Gargano: Francesco — de la Ville); Vol. XIII/2 (Krizman: lettere in croato).

L'Accademia nel corso del 2011 ha proseguito l'attività editoriale con la pubblicazione dei volumi Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL — Memorie di Scienze Fisiche e Naturali, serie V, vol. XXXIV, Parte II, 2011, e del volume XLIV della Collana "Scritti e Documenti", "Trasferimento di geni dalla specie selvatica *D. villosum* al frumento per aumentarne l'adattamento ai sistemi agrari sostenibili". Nel corso del 2011 è continuata l'attività, iniziata nel 2001, di catalogazione e cartellinatura in versione cartacea ed in SBN del retrospettivo e dei nuovi acquisti della biblioteca a cura del servizio "biblioteca e pubblicazioni". Nell'ambito del progetto 'Scienziati Italiani e Unità d'Italia', promosso in occasione del 150° anniversario dell'Unità del Paese sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Accademia ha realizzato due iniziative per la valorizzazione delle fonti storiche di interesse scientifico.

La prima riguarda il *Repertorio on–line delle fonti archivistiche per la storia della scienza e la tecnologia in Italia*. Il repertorio consultabile online, presenta al pubblico un primo censimento degli archivi scientifici in Italia. L'iniziativa risponde all'esigenza di valorizzare la ricerca storica ed il recupero delle fonti documentarie scientifiche, un patrimonio culturale poco conosciuto del nostro Paese. Il repertorio rappresenta lo sviluppo naturale del progetto di costruire una banca dati degli archivi per la Storia della Scienza e della Tecnologia in Italia, progetto iniziato a metà degli anni novanta nell'ambito di una collaborazione con l'amministrazione degli Archivi di Stato, ed avviato tramite l'organizzazione di un importante convegno tenutosi nel 1995 a Desenzano

del Garda. La seconda iniziativa riguarda invece la realizzazione di una mostra virtuale dal titolo "L'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL nel Risorgimento e nello Stato unitario. L'Accademia dei XL si racconta attraverso le carte dell'Archivio".

La mostra presenta la storia istituzionale dell'Accademia, a partire dalla data di fondazione nel 1782, in rapporto a momenti salienti della storia d'Italia. Il percorso espositivo traccia le vicende della comunità scientifica italiana attraverso la storia "dei XL", un sodalizio che, da Società Italiana delle Scienze, fondata nel 1782 per iniziativa di Antonio Maria Lorgna scienziato enciclopedico fra i più rinomati del suo tempo, è oggi divenuto Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL. Lo sviluppo del sodalizio, che ha anticipato — come indica il nome — il risveglio del sentimento nazionale alla fine del XVIII secolo, coincide con le varie fasi del Risorgimento italiano e con il nascere dello Stato Unitario. Nella storia dei XL sono coinvolte le personalità di maggiore spicco della comunità scientifica italiana, da Volta, Boscovich e Spallanzani (che fecero parte del gruppo dei fondatori dell'Accademia), a Cannizzaro, Volterra, Corbino, Segre, Marini Bettòlo e Scarascia Mugnozza, per menzionare solo alcuni dei presidenti che hanno guidato l'Accademia nel corso del XX secolo. L'itinerario storico è illustrato da una selezione accurata di carte e documentazione fotografica provenienti prevalentemente dall'Archivio storico–istituzionale dell'Accademia. L'Accademia ha realizzato nel corso del 2011 una versione completamente rinnovata del sito web istituzionale http://www.accademiaxl.it/, in italiano ed in inglese. Le aree di interesse nelle quali il sito web è suddiviso sono concepite, sia nei contenuti sia nella presentazione, come strumento con il quale si dà l'opportunità ai navigatori non solo di familiarizzare con l'Accademia ma anche e soprattutto di interagire con essa e di fruire di servizi *on line*. In modo particolare uno spazio particolare nel nuovo sito web è dedicato al frutto dell'impegno profuso negli ultimi anni dall'Accademia nel campo della valorizzazione del patrimonio bibliografico ed archivistico: digitalizzazione e presentazione *on line* di pubblicazioni, catalogazione informatizzata, inventariazione e fruibilità *on line* di fondi archivistici.

Pietro Calissano
calissano@in.rm.cnr.it